

VERONA

CAMPANE DI SAN GIORGIO IN BRAIDA

RILIEVI TECNICI E ANALISI TONALE

CAMPANA	1	2	3	4	5	6
Anno di fusione	1795	1852	1776	1955	1776	1845
Fonditore	Ruffini Verona	Chiappani Verona	Ruffini Verona	Cavadini Verona	Ruffini Verona	Chiappani Verona
Ø bocca mm	1009	891	791	729	652	593
Battuta mm	68	60	56	47	45	43
Battuta / Ø bocca	1 / 14,84	1 / 14,85	1 / 14,13	1 / 15,51	1 / 14,49	1 / 13,79
Peso bronzo kg	609	410	306	232	164	125
NOMINALE LA3 435 Hz 1/32 di tono 1/16 di semitono	SOL3 - 8	LA3 - 8	SI3 - 8	DO4 - 8,5	RE4 - 8	MI4 - 9
Ottava inferiore	SOL2 + 2	LA2 - 9	SI2 - 11	DO3 + 3	RE3 - 7	MI3 - 8
Prima	SOL3 - 9	LA3 - 4	SI3 - 14	SI3 - 0,5	REb4 - 4,5	MI4 - 5
Terza minore	SIb3 - 5	DO4 - 4,5	RE4 - 8	MIb4 - 8	FA4 - 8	SOL4 - 6
Quinta	RE4 + 5,5	MI4 - 6,5	SOLb4 - 8	SOL4 + 6	SIb4 + 0,5	SI4 - 5
Ottava superiore	SOL4 - 8	LA4 - 8	SI4 - 8	DO5 - 8,5	RE5 - 8	MI5 - 9
Tipologia	Ottava ↑	Ottava	Ottava	Settima ↓	Ottava	Ottava
Sagoma	M / ML	M / ML	M / ML	M / ML	M / ML	M / ML
Giudizio qualità	I	I	I	II	I / II	I

Sagoma UL: Ultra-Leggera; L: Leggera; ML: Medio-Leggera; M: Media; MP: Medio-Pesante; P: Pesante; UP: Ultra-Pesante

Giudizio qualità I A: Eccellente; I: Buono; II: Discreto; III: Mediocre; IV: Scadente

Giudizio campanologico

Complesso di notevole interesse per il livello qualitativo espresso da campane di diversa epoca storica.

Le tre campane fuse da Giuseppe Ruffini (SOL3, SI3, RE4) sono probabilmente classificabili come le migliori realizzazioni veronesi del secolo XVIII per estetica sonora e resa timbrica. In particolare la campana N.1 (SOL3, 1795) esprime una sonorità morbida, raffinata e contraddistinta da un notevole sviluppo dei toni parziali. Le due campane fuse dalla ditta Chiappani (LA3, MI4), caratterizzate da una struttura tonale precisa (campane "Ottave") e da una sonorità calda e avvolgente, sono giudicabili in assoluto fra le migliori campane del veronese di tutto il secolo XIX. La campana N.4 (DO4, 1955) risulta qualitativamente inferiore alle altre, ma si inserisce discretamente nel complesso storico.

Le campane, essendo collocate all'interno della cella, risultano beneficate dalla risonanza offerta dalla struttura della torre.